

SARAJEVO, MON AMOUR



di Gianmarco Busetto
ricerca drammaturgica e regia Gianmarco Busetto
e Carola Minincleri Colussi
regia multimediale Marco Duse
con l'assistenza di Pietro Zotti

con Gianmarco Busetto e Carola Minincleri Colussi
supporto all'interpretazione Elena Friso
produzione Farmacia Zooè, 2020

Progetto realizzato con il sostegno
di Teatro del Lemming, Rovigo,
in *Metamorfosi*. Residenze per
la ricerca teatrale 2019; Estro
Teatro, Trento, Fantasio Festival
Internazionale di Regia teatrale
2019; Festival Opera Prima, Rovigo
2020; Assessorato alla Cultura
del Comune di Zero Branco –
Auditorium Villa Guidini

Foto: Antonella Calisi

“Chi vince al gioco dell’odio?”

Sarajevo, Mon Amour è la storia di Admira Ismic e Bosko Brkic, Giulietta e Romeo dei Balcani, innamorati di etnie diverse uccisi da un cecchino e morti abbracciati sul ponte di Vrbanja. La vicenda muove da un viaggio compiuto nel 2018 da Gianmarco Busetto e Carola Minincleri Colussi per indagare i 1.425 giorni d’assedio vissuti dalla città di Sarajevo tra il 1992 e il 1996.

Va in scena il teatro dell’odio per l’altro, per il vicino di casa, per il fratello, l’odio etnico alimentato dalla propaganda, l’odio tra persone che, prima che iniziasse la guerra, nemmeno sapevano quale fosse la loro etnia. Vanno in scena le conseguenze del dilagare dell’intolleranza, le conseguenze della sua accettazione sociale.

Spettacolo teatrale
Durata: 60 min



VIDEO
disponibile su richiesta

Dicono di SARAJEVO, MON AMOUR:

Un racconto toccante, una storia di resistenza. *Sarajevo, Mon Amour* ci inchioda alla sedia.
Giuseppe Distefano, Artribune

Drammaturgia squisitamente politica nel suo miglior significato possibile, e cioè capace di restare ancorata alla realtà storica senza perdere la superiore verità dell'arte e della poesia. Uno spettacolo raffinato, che rimanda al sotterraneo clima di intolleranza che ci attraversa. Usa con sapienza e abilità diversi linguaggi scenici.
Maria Dolores Pesce, Dramma.it

Un lavoro che conferma l'originalità della ricerca della compagnia veneziana.
Fernando Marchiori, critico e storico del teatro

Una vicenda che per tutto lo spettacolo avvince, con ritmo, belle trovate di scena, un recitato composto e funzionale che porta il pubblico in un grandissimo silenzio attento.
Renzo Francabandiera, PaneAcquaCulture.it

✉ Info e booking: booking@farmaciazooe.com